

<https://www.controinformazione.info>
11 Agosto 2026

COME POSSIAMO AIUTARVI AD UCCIDERE PIÙ (BAMBINI) RUSSI? AUTORE: ODV “AIUTATECI A SALVARE I BAMBINI” – COMUNICATO STAMPA

Eliseo Bertolasi



Dal 2022, dopo oltre 80 anni, «i russi» sono ritornati ad essere «unter menschen», che si ostinano a difendersi, a non lasciare vincere il «giardino fiorito».

Che si ostinano a non arrendersi per aprire le porte alla «democrazia» e alla «libertà».

«Come possiamo aiutarvi a uccidere più bambini?» somiglia molto alla domanda «Può definire un bambino?»

È nazismo, razzismo, suprematismo. È il restyling della peste bruna in salsa UE.

E tutti nell'Europa «democratica», l'Europa dei tanti Martens che il 25 aprile si ricorda di autoproclamarsi antifascista, continuano a votare in parlamento l'invio di armi, soldi, intelligence, sostegno ad un regime criminale che uccide sempre più bambini.

Dal 2014 al 2022 per servaggio, per ignoranza, per supponenza, per conformismo, per mantenere le tante prebende della propria «cadrega» quasi tutti hanno taciuto, nascosto il dramma ucraino. Taciuto e nascosto il suono cupo dello scarponne chiodato che oggi ancora risuona in Europa, delle fiaccolate in memoria degli «eroi», criminali della II guerra mondiale assurti ad eroi nazionali. Steso una cappa di pesante censura sull'informazione vietando concerti, pubblici dibattiti, sale per filmati, racconti, testimonianze.

Dopo il lungo silenzio che ha ucciso, con l'indifferenza, due volte i bambini del Donbass, ora si parla. Per chiedere di ammazzarne ancora di più.

A Belgrado, durante la conferenza stampa con Aleksandar Vučić e Volodimir Zelenskij, il giornalista tedesco! – Michael Martens – ha chiesto al presidente ucraino che cosa gli europei potessero fare concretamente per aiutarlo a «uccidere più russi».

Questa frase, questa domanda non ha sollevato alcuna reazione; né nei governi europei, né nelle «fonti autorevoli della stampa» italiana.



Monumento in memoria dei bambini uccisi nel Donbass

Anzi. Più ne muoiono e meglio è.

Soprattutto i bambini, fra i civili, sono diventati il vero obiettivo delle armi NATO e UE. Perché se non riesci dopo 4 anni con i miliardi, le sanzioni, l'intelligence, il terrorismo a scalfire la Russia, non ti rimane che provocare più lutti possibile.

Ed i bambini, si sa, sono utilissimi per questo.

È nazismo, razzismo, suprematismo. È il restyling della peste bruna in salsa UE.

E tutti nell'Europa «democratica», l'Europa dei tanti Martens che il 25 aprile si ricorda di autoproclamarsi antifascista, continuano a votare in parlamento l'invio di armi, soldi, intelligence, sostegno ad un regime criminale che uccide sempre più bambini.

Dal 2014 al 2022 per servaggio, per ignoranza, per supponenza, per conformismo, per mantenere le tante prebende della propria «cadrega» quasi tutti hanno taciuto, nascosto il dramma ucraino. Taciuto e nascosto il suono cupo dello scarponne chiodato che oggi ancora risuona in Europa, delle fiaccolate in memoria degli «eroi», criminali della II guerra mondiale assurti ad eroi nazionali. Steso

una cappa di pesante censura sull'informazione vietando concerti, pubblici dibattiti, sale per filmati, racconti, testimonianze.

Dopo il lungo silenzio che ha ucciso, con l'indifferenza, due volte i bambini del Donbass, ora si parla. Per chiedere di ammazzarne ancora di più.

Fonte: <https://www.aasib.org/come-possiamo-aiutarvi-ad-uccidere-piu-bambini-russi/>